



CITTÀ DI TERRACINA
PROVINCIA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valore Civile

ORDINANZA SINDACALE

N. 47 del 10/09/2026

OGGETTO: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano, colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Finanziamenti alle attività economiche e produttive di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.C.M. del 27/02/2019 - Decadenza e revoca del contributo relativo all'istanza del sig. CICCÌ Ernesto -

IL SINDACO DEL COMUNE DI TERRACINA
IN QUALITÀ DI SOGGETTO ISTRUTTORE

DATO ATTO che, nei giorni 14 e 15 maggio 2023, hanno avuto luogo le consultazioni elettorali per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio comunale della Città di Terracina;

VISTI i verbali dell'Ufficio elettorale centrale del 17/05/2023 e del 20/05/2023 di proclamazione, rispettivamente del Sindaco e dei Consiglieri comunali;

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

PREMESSO che nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità e alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare, nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina ha causato tre vittime tra la popolazione;

PRESO ATTO che con Decreto del Presidente della Regione Lazio n.T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018 (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7, comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;

CONSIDERATO che con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento meteorologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del "*Piano degli Interventi urgenti*", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n.145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", è stata autorizzata la spesa di 800 milioni di euro per l'anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 al fine di permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del triennio 2019-2021 degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti, di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D.Lgs. n. 1/2018;

PRESO ATTO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 79 del 3 aprile 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio, considerate le ricognizioni di fabbisogni ulteriori rispetto alle somme stanziare, risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019, per la realizzazione degli investimenti strutturali ed infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture colpite dagli eventi calamitosi, come disciplinato dall'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n.145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

CONSIDERATO che con Decreto del Commissario Delegato n.R00039 del 3 aprile 2019, è stato approvato il Piano degli Investimenti - annualità 2019, ex art. 2 comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019, nel quale è stata destinata la somma di € 15.000.000,00, ai sensi degli artt. 3, 4 e 5 del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, quali fondi da attribuire ai privati e alle attività produttive per gli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi del 29 e 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che con Decreto n.R00068 del 19/04/2019 sono stati approvati, tra l'altro, gli avvisi per l'avvio delle procedure finalizzate alla raccolta delle richieste volte a riconoscere per gli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata e sede delle attività economiche interessate dagli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018 ai sensi degli articoli 3, 4 e 5 del D.P.C.M. del 27/02/2019;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 della richiamata Ordinanza n.558/2018, per l'espletamento delle attività di protezione civile, il Commissario Delegato può avvalersi delle strutture e degli Uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle Società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

DATO ATTO che, con decreto del Commissario Delegato n.R00129 del 5 giugno 2019, è stato nominato Soggetto Attuatore il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Sviluppo economico, attività produttive e Lazio economico e, successivamente, con decreto n.R00130 del 05/06/2019, con l'attribuzione dei procedimenti amministrativi relativi alle domande presentate, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, co. 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. 558/2018 e agli artt. 4 e 5 del D.P.C.M. del 27/02/2019, per i danni subiti dai titolari di attività economiche e produttive, strettamente connessi con l'evento calamitoso verificatosi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

DATO ATTO che, con decreto del Soggetto attuatore n. R00001 del 3 luglio 2019, il sindaco del comune di Terracina (LT) è stato nominato Soggetto istruttore con l'attribuzione dei procedimenti amministrativi relativi alle domande presentate dalle attività economiche e produttive, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.C.M. del 27/02/2019, per i danni subiti, strettamente connessi con l'evento calamitoso verificatosi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

VISTO il Decreto del Soggetto attuatore n. R00039 del 05/07/2019, con cui vengono emanate le Linee guida per i Soggetti istruttori, per l'istruttoria e la successiva liquidazione dei contributi di cui all'art. 3, comma 3, lett. b) dell'OCDPC 558/2018 e dei finanziamenti di cui agli artt. 4 e 5 del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019;

PRESO ATTO che

1. il Soggetto istruttore, con ordinanza sindacale n. 58/A.G. del 23/09/2019 ha approvato gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo di cui sopra, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'Ordinanza n. 558/2018 nonché nel rispetto di quanto previsto nel decreto commissariale n. R00068 del 19/04/2019 e nel decreto del Soggetto attuatore n. R00039 del 05/07/2019;
2. nella predetta ordinanza sindacale, a seguito dell'istruttoria effettuata, è stato riconosciuto, per il sig. Cicci Ernesto un importo ammissibile pari a **€ 57.408,59**;
3. il Commissario Delegato, con **Decreto n. R00210 del 25 settembre 2019**, ha preso atto dell'esito dell'istruttoria effettuata dai Soggetti istruttori e ha approvato gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo, indicando, altresì, che gli importi riconosciuti con il presente atto ai beneficiari sono da considerarsi provvisori e potrebbero non coincidere con quanto verrà effettivamente erogato agli stessi, come previsto dall'art. 4, comma 1 dell' O.C.D.P.C. n.601 del 1 agosto 2019, ai sensi del quale la concessione dei contributi nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive può avvenire in pendenza della verifica dei requisiti necessari alla concessione dei contributi, che dovrà comunque avvenire prima della liquidazione del contributo;
4. a seguito della notifica degli elenchi degli ammessi e dei non ammessi, prot.n.1814 del 09.10.2019, il Soggetto istruttore, in data 11/03/2020, ha notificato al sig. Cicci Ernesto l'ammissione al contributo di cui sopra, chiarendo che in fase di rendicontazione sarebbero stati esclusi i danni rimborsati con indennizzo assicurativo, ancora in fase di quantificazione, e gli arredi esterni in quanto non ammissibili ai sensi del D.P.C.M. 27/02/2019;
5. con la suddetta notifica è stato indicando, altresì, che l'importo riconosciuto è da considerarsi provvisorio e potrebbe non coincidere con quanto verrà effettivamente erogato, come previsto dall'art. 4, comma 1

dell'O.C.D.P.C. n. 601 del 1 agosto 2019, ai sensi del quale la concessione dei contributi nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive può avvenire in pendenza della verifica dei requisiti necessari alla concessione dei contributi, che dovrà comunque avvenire prima della liquidazione del contributo;

DATO ATTO che relativamente alla domanda del Sig. Cicci Ernesto:

- **sono state effettuate le verifiche a campione**, documentali e in loco, finalizzate alla verifica della sussistenza dei requisiti richiesti in capo ai beneficiari, del rispetto degli obblighi previsti dall'avviso, della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati, nonché ad accertare l'effettiva esecuzione dei lavori di ripristino e la corrispondenza di questi ultimi alla documentazione presentata, come previste dal paragrafo 7 delle linee guida (allegato B del Decreto del Soggetto attuatore n.A00039/2019);
- dalle verifiche sopra effettuate è emerso che non ricorrono i presupposti di ammissibilità previsti dal paragrafo 2 delle Linee guida, per le motivazioni indicate nella **comunicazione di avvio del procedimento di decadenza e revoca del contributo**, di cui alla nota comunale prot.n. 34668 del 30/04/2026, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, emessa ai sensi del paragrafo 10 delle Linee guida;

PRESO ATTO delle osservazioni presentate dal Sig. Cicci Ernesto, acquisite al protocollo comunale col n. 42210 il 28/05/2026;

CONSIDERATO che, con **relazione istruttoria e proposta di provvedimento** prot.n. 68767 del 28/08/2026, le osservazioni presentate dal sig. Cicci Ernesto sono state valutate dal responsabile del procedimento e sono state ritenute non sufficienti a superare le motivazioni di cui all'avvio del procedimento prot.n. 34668 del 30/04/2026;

ORDINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate e costituiscono parte integrante della presente ordinanza:

1. **di dare atto** che non ricorrono i presupposti di ammissibilità previsti dal paragrafo 2 dell'allegato B al Decreto del Soggetto attuatore n. A00039/2019 (di seguito Linee guida), per le motivazioni indicate nella comunicazione di avvio del procedimento di decadenza e revoca del contributo, di cui alla nota comunale prot.n. 34668 del 30/04/2026, nonché nella relazione istruttoria e proposta di provvedimento prot.n. 68767 del 28/08/2026, che si allegano alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto**, ai sensi delle Linee guida, paragrafo 10, della **decadenza e revoca del contributo**, pari ad € **57.408,59**, precedentemente riconosciuto al sig. Cicci Ernesto con Decreto n. R00210 del 25 settembre 2019, a seguito dell'esito negativo dell'istruttoria svolta secondo le direttive e le indicazioni impartite dal Commissario Delegato e dal Soggetto attuatore, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'Ordinanza n. 558/2018 nonché di quanto previsto nel decreto commissariale n. R00068 del 19/04/2019 e nel decreto del Soggetto attuatore n. R00039 del 05/07/2019;
3. **di trasmettere**, al Soggetto attuatore del Commissario delegato per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, il presente provvedimento di decadenza e revoca del contributo, unitamente ai suoi allegati, in formato digitale;
4. **di dare atto** che, relativamente all'importo assegnato con il Decreto n. R00210 del 25 settembre 2019, risulta una economia di € 57.408,59;

5. **di demandare** al Soggetto attuatore del Commissario delegato per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, gli adempimenti conseguenti, così come previsti nelle Linee guida;
6. **di notificare** il presente atto, comprensivo dei suoi allegati, al sig. Cicci Ernesto e agli enti coinvolti nel procedimento.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

La presente ordinanza sarà pubblicata sull'albo pretorio online del Comune di Terracina (LT) e sul sito internet del Comune, nella sezione *"Amministrazione trasparente"*.

Il Sindaco

Arch. Francesco Giannetti (*)

(*) il presente documento è firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20, comma 3 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82.